

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

DECRETO 5 giugno 2018

Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario - Disciplina dell'assegnazione delle risorse per l'anno 2018. (18A04030)

(GU n.133 del 11-6-2018)

IL DIRETTORE GENERALE
BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa» e successive modificazioni;

Visto l'art. 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2002);

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materie di protezione di dati personali» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, di contabilità e finanza pubblica;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica» convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Vista la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in

Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazione, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89» e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo», e successive modificazioni;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

Visto il comma 7-quater dell'art. 22 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella legge 21 giugno 2017, n. 96, ai sensi del quale: «Al fine di potenziare il funzionamento dei sistemi bibliotecari locali, nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e' istituito uno specifico Fondo con dotazione di un milione di euro annui a decorrere dall'anno 2018, destinato alla promozione della lettura, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio librario, alla riorganizzazione e all'incremento dell'efficienza dei sistemi bibliotecari. Il Fondo e' ripartito annualmente secondo le modalita' stabilite con apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze»;

Vista la richiesta di variazione di bilancio n. 8546, in data 14 luglio 2017 con la quale si chiede che l'importo di un milione di euro relativo alla dotazione del suddetto Fondo venga iscritto in termini di competenza e di cassa nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nel C.d.r. 6, Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, Programma 10 «Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria» - Azione 03 «Conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario»;

Visto il decreto interministeriale 23 marzo 2018 MIBACT di concerto con MEF, recante «Criteri di riparto del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario di cui all'art. 22, comma 7-quater, del decreto legislativo 24 aprile 2017, n. 50», il quale, «tenuto conto dell'esigenza di assicurare ai sistemi bibliotecari provinciali e comunali ulteriori risorse in coerenza con quanto previsto dal citato comma 7-quater dell'art. 22 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella legge 21 giugno 2017, n. 96», e «tenuto conto altresì del ruolo fondamentale delle biblioteche scolastiche nel promuovere la lettura, con particolare riguardo agli utenti più giovani»:

l'art. 1 stabilisce che le risorse del citato Fondo sono così ripartite: «a) 70% per il sostegno ai sistemi bibliotecari provinciali e comunali; b) 30% per il sostegno delle biblioteche scolastiche»;

l'art. 2, comma 1, stabilisce che le risorse del Fondo sono assegnate, nel rispetto delle percentuali di cui al citato art. 1, «con decreto del direttore generale Biblioteche e istituti culturali, adottato entro il 30 giugno di ciascun anno»;

l'art. 2, comma 2, stabilisce che «i potenziali beneficiari presentano, entro il 30 aprile di ciascun anno, apposita istanza, utilizzando la modulistica predisposta, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali»;

Considerato che il suddetto decreto interministeriale 23 marzo 2018 e' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 23 maggio 2018, risultando, pertanto, impossibile

avviarne le procedure di attuazione per l'anno 2018, nelle tempistiche indicate dal medesimo;

Ritenuto necessario, pertanto, per il solo anno 2018, individuare nuovi termini che consentano l'assegnazione delle risorse;

Ritenuto necessario, inoltre, costituire presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali una Commissione che valuti i progetti da realizzare, per i quali i potenziali beneficiari presentano istanza ai sensi dell'art. 2, comma 4 del citato decreto interministeriale 23 marzo 2018,

Decreta:

Art. 1

Termini di scadenza
per la presentazione delle istanze

1. In attuazione del decreto interministeriale MIBACT di concerto con MEF del 23 marzo 2018, rep. n. 162, recante «Criteri di riparto del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario di cui all'art. 22, comma 7-quater, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50», per la sola annualita' 2018, le istanze per l'accesso al Fondo possono essere presentate entro il 12 luglio 2018, compilando una richiesta secondo uno dei fac-simili allegati al presente decreto (allegato 1 e allegato 2).

Art. 2

Compilazione dell'istanza

1. L'istanza dovra' essere accompagnata, a pena di esclusione dalla procedura, dalla scheda di cui all'allegato 3 per progetti di sostegno ai sistemi bibliotecari provinciali e comunali, o dalla scheda di cui all'allegato 4 per progetti di sostegno alle biblioteche scolastiche.

2. La scheda, compilata in ogni sua parte e corredata dal progetto, la descrizione del quale non potra' superare le mille battute, dovra' recare in calce la firma autografa del dirigente del sistema bibliotecario, nel caso di progetto riguardante i sistemi bibliotecari provinciali e comunali, ovvero la firma autografa del dirigente scolastico, nel caso di progetto riguardante le biblioteche scolastiche, e dovra' essere accompagnata da un documento in corso di validita' del firmatario dell'istanza.

3. La presentazione di schede carenti o incomplete sara' causa di esclusione dalla procedura di finanziamento.

Art. 3

Presentazione delle domande

1. L'istanza dovra' essere trasmessa alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali entro e non oltre la data di cui al precedente art. 1. L'inoltro potra' essere effettuato, sempre entro i termini di scadenza previsti all'art. 1 del presente decreto, con una delle seguenti modalita':

a) Posta elettronica certificata all'indirizzo mbac-dg-bic.servizio2@mailcert.beniculturali.it - avendo cura di trasmettere l'intera documentazione in un'unica mail recante come oggetto «Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di risorse per i sistemi bibliotecari provinciali e comunali / per le biblioteche scolastiche - anno 2018». La documentazione dovra' essere allegata in formato PDF e possibilmente compressa in un unico file (saranno validi gli invii in formato ZIP);

b) raccomandata a/r. La busta contenente tutta la documentazione dovra' recare la seguente intestazione: «Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di risorse per i sistemi bibliotecari

provinciali e comunali / per le biblioteche scolastiche - anno 2018» ed essere indirizzata a: «Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Biblioteche e istituti culturali - Via Michele Mercati, 4 - 00197 Roma». Nel caso di invio tramite raccomandata a/r fara' fede la data del timbro postale;

c) corriere espresso. La busta contenente tutta la documentazione dovra' recare la seguente intestazione: Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di risorse per i sistemi bibliotecari provinciali e comunali / per le biblioteche scolastiche - anno 2018» ed essere indirizzata a: «Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Biblioteche e istituti culturali - Via Michele Mercati, 4 - 00197 Roma». Nel caso di invio tramite corriere espresso fara' fede la data di partenza riportata sulla lettera di vettura;

d) consegna a mano. La busta contenente tutta la documentazione dovra' recare la seguente intestazione: «Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di risorse per i sistemi bibliotecari provinciali e comunali / per le biblioteche scolastiche - anno 2018» e dovra' essere consegnata presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali - Via Michele Mercati, 4 - 00197 Roma, Servizio II, secondo piano, dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì, rivolgendosi ai referenti indicati nell'art. 7 del presente bando. L'interessato riceverà contestualmente dal funzionario preposto apposita ricevuta di consegna con timbro e data.

Tutte le domande pervenute verranno acquisite al protocollo della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.

Art. 4

Commissione valutatrice

1. Presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali e' costituita la Commissione valutatrice delle istanze riguardanti l'accesso al Fondo.

2. Con apposito decreto il direttore generale Biblioteche e istituti culturali nomina la Commissione, che sara' formata da:

il Direttore dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), con funzione di Presidente;

due funzionari bibliotecari dei ruoli del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

tre funzionari dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU).

3. La Segreteria della Commissione e' composta da funzionari del Servizio II della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.

Art. 5

Valutazione delle istanze e conclusione della procedura

1. Entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, il Servizio II della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali trasmette alla Commissione valutatrice l'elenco delle domande pervenute.

2. La Commissione valuta la congruenza dei progetti con le finalità di promozione della lettura, tutela e valorizzazione del patrimonio librario, riorganizzazione e incremento dell'efficienza dei sistemi bibliotecari di cui all'art. 1 del decreto interministeriale 23 marzo 2018.

3. La Commissione, una volta effettuata la valutazione, presenta al direttore generale Biblioteche e istituti culturali la proposta di assegnazione delle risorse per l'anno 2018 secondo le percentuali previste dal decreto interministeriale 23 marzo 2018 all'art. 1, lettere a) e b), e all'art. 2, commi 3 e 4.

4. Il direttore generale Biblioteche e istituti culturali

ripartisce le risorse, sentito il competente direttore generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e pubblica il decreto di assegnazione delle risorse.

Art. 6

Rendicontazione

1. Ai sensi dell'art. 3 del decreto interministeriale 23 marzo 2018, i soggetti beneficiari devono presentare alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello dell'assegnazione, un rendiconto dettagliato sull'utilizzo delle risorse assegnate che sarà trasmesso alla Commissione.

Art. 7

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio II della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.

Per informazioni e comunicazioni è possibile contattare il sottoindicato personale:

dott.ssa Michela Calisse, tel. 06 67235069, mail michela.calisse@beniculturali.it

dott.ssa Valentina De Martino, tel. 06 67235067, mail valentina.demartino@beniculturali.it

dott.ssa Paola Puglisi, tel. 06 67235082, mail paola.puglisi@beniculturali.it

Art. 8

Pubblicazione del bando

1. Il presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 giugno 2018

Il direttore generale: Passarelli

Allegato 1

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 2

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 3

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 4

Parte di provvedimento in formato grafico

Facsimile istanza di accesso al Fondo - **Sistemi bibliotecari provinciali e comunali**

Alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali

Via Michele Mercati, 4 – 00197 Roma

mbac-dg-bic.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Istanza di accesso al Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario di cui all'art. 22, comma 7 *quater*, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 – anno 2018.

Il dirigente del sistema bibliotecario provinciale di / comunale di, ai sensi del decreto interministeriale 23 marzo 2018 recante “Criteri di riparto del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario di cui all'art. 22, comma 7 *quater*, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50”, con la presente chiede di accedere al Fondo per l'anno 2018.

Si allegano:

1. documento d'identità del dirigente del sistema bibliotecario;
2. scheda - progetto (*Allegato 3*).

Luogo, data

Il Dirigente del sistema bibliotecario



Facsimile istanza di accesso al Fondo - **Biblioteche scolastiche**

Alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali

Via Michele Mercati, 4 – 00197 Roma

mbac-dg-bic.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Istanza di accesso al Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario di cui all'art. 22, comma 7 *quater*, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 – anno 2018.

Il dirigente della biblioteca scolastica di, ai sensi del decreto interministeriale 23 marzo 2018 recante “Criteri di riparto del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario di cui all'art. 22, comma 7 *quater*, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50”, con la presente chiede di accedere al Fondo per l'anno 2018.

Si allegano:

1. documento d'identità del dirigente scolastico;
2. scheda - progetto (*Allegato 4*).

Luogo, data

Il Dirigente scolastico



Alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
 Servizio II - Patrimonio bibliografico e diritto d'autore
 Via Michele Mercati, 4 – 00197 Roma
 MAIL: dg-bic.servizio2@beniculturali.it
 PEC: mbac-dg-bic.servizio2@mailcert.beniculturali.it

**FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE
 DEL PATRIMONIO LIBRARIO**

(DL 24 APRILE 2017 N. 50, ART. 22 COMMA 7 QUATER)

ISTANZA DI ACCESSO AL FONDO

Sistemi bibliotecari di cui al D.l. 23 marzo 2018, rep. N. 162, art. 1 comma 1, lettera a)

DENOMINAZIONE	
ENTE DI APPARTENENZA	
TIPOLOGIA SISTEMA (URBANO/PROVINCIALE/COMUNALE/LOCALE)	
SITO WEB	
SEDE CENTRALE	
PROVINCIA	
COMUNE	
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
N. BIBLIOTECHE	
PATRIMONIO LIBRARIO	
RESPONSABILE SISTEMA MAIL/PEC TEL.	
REFERENTE MAIL/PEC TEL	
CODICI ISIL (ANAGRAFE BIBLIOTECHE)	
CODICI SBN	
SERVIZI E RISORSE (basi-dati, prestito, riproduzioni ...)	
DATA	



TITOLO PROGETTO _____**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

(massimo 1000 battute)

L'istanza è accompagnata da un progetto dettagliato degli interventi da realizzare, che comprendono azioni mirate di promozione del libro e della lettura e di tutela e valorizzazione del patrimonio librario, con indicazione puntuale dei tempi e dei costi previsti (D.l. 23 marzo 2018, rep. N. 162, art. 2 comma 4).



Alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
 Servizio II - Patrimonio bibliografico e diritto d'autore
 Via Michele Mercati, 4 – 00197 Roma
 MAIL: dg-bic.servizio2@beniculturali.it
 PEC: mbac-dg-bic.servizio2@mailcert.beniculturali.it

**FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE
 DEL PATRIMONIO LIBRARIO**

(DL 24 APRILE 2017 N. 50, ART. 22 COMMA 7 QUATER)

ISTANZA DI ACCESSO AL FONDO

Biblioteche scolastiche di cui al D.l. 23 marzo 2018, rep. N. 162 art. 1 comma 1 lettera b)

DENOMINAZIONE BIBLIOTECA/ISTITUTO	
ENTE DI APPARTENENZA	
TIPOLOGIA ISTITUTO (ISTRUZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, SUPERIORE)	
SITO WEB	
PROVINCIA	
COMUNE	
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
RESPONSABILE ISTITUTO MAIL/PEC TEL.	
REFERENTE MAIL/PEC TEL	
PATRIMONIO LIBRARIO	
CATALOGO ONLINE (SI/NO)	
CODICE ISIL (ANAGRAFE BIBLIOTECHE)	
CODICE SBN	
SERVIZI E RISORSE (basi-dati, prestito, riproduzioni ...)	
DATA	



TITOLO PROGETTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 1000 battute)

L'istanza è accompagnata da un progetto dettagliato degli interventi da realizzare, che comprendono azioni mirate di promozione del libro e della lettura e di tutela e valorizzazione del patrimonio librario, con indicazione puntuale dei tempi e dei costi previsti (D.l. 23 marzo 2018, rep. N. 162, art. 2 comma 4).

18A04030

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 16 maggio 2018.

Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela del melone Mantovano IGP, a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Melone Mantovano».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento ed, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica;

Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999, ed in particolare l'art. 14, comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le

funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti «disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)» e «individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001, con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 272 del 21 novembre 2000, con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera d), sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato centrale repressione frodi, ora Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 134 del 12 giugno 2001, recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 293 del 15 dicembre 2004,

